

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1409 del 25/03/2020
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl per lo stabilimento sito in comune di Argelato, loc. Funo, via Marzabotto n° 69 - 71 - 73
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1432 del 24/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque MARZO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl per lo stabilimento sito in comune di Argelato, loc. Funo, via Marzabotto n° 69 - 71 - 73**

### La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup>, a seguito di modifica sostanziale dell'AUA vigente rilasciata dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento PG n° 25130 del 02/05/2019, relativa alla società O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl per lo stabilimento ubicato nel comune di Argelato, loc. Funo, via Marzabotto n° 69 - 71 - 73 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>3</sup>
- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura<sup>4</sup>
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995

2. Tale atto aggiorna e sostituisce la precedente AUA adottata da ARPAE-AAC Metropolitana con determina n° 696 del 14/02/2019, in quanto ne costituisce modifica sostanziale.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A, B e C alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>;
5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>
6. Obbliga la società O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata<sup>7</sup>
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl, c.f 01115000372 e p. iva 00533171203, avente sede legale e stabilimento in comune di Argelato, loc. Funo, via Marzabotto n° 69 - 71 - 73, ha presentato in data 10/06/2019<sup>8</sup> al Suap dell'Unione Reno Galliera una domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente<sup>9</sup> per il sito produttivo che svolge attività di produzione di pompe per la circolazione acqua, olio e vuoto.

Tale domanda è relativa all'acquisizione dell'attiguo edificio posto in via Marzabotto n° 69 ed alla conseguente modifica delle matrici ambientali autorizzate in AUA. Per quanto attiene le emissioni in atmosfera l'istanza è relativa a modifiche scarsamente rilevanti. E' dichiarato un nuovo scarico S5 di acque reflue domestiche in pubblica fognatura ed è allegata nuova valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel febbraio 2019.

In data 23/07/2019 è pervenuto il parere di HERA Spa, Direzione Acqua<sup>10</sup>.

In data 19/12/2019 è pervenuto il parere del SUAP Unione Reno Galliera in merito al rilascio in AUA dell'autorizzazione agli scarico di acque reflue in pubblica fognatura e parere favorevole con

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

<sup>8</sup> Domanda di modifica sostanziale di AUA agli atti di ARPAE con PG n°92633 del 12/06/2019, **pratica SINADOC n°18455 del 2019**

<sup>9</sup> Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento PG n° 25130 del 02/05/2019 ed adottata da ARPAE AACM con determina n° 696 del 14/02/2019

<sup>10</sup> Agli atti di ARPAE con PG n° 174740 e 174995 del 13/11/2019

prescrizioni alla matrice di valutazione impatto acustico<sup>11</sup>

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti dalla ditta richiedente ad ARPAE ammontano ad € 22,10 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.4.4.1 ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001);

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ai sensi del DLgs 152/06 Parte Terza secondo le prescrizioni contenute nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Nulla osta alla matrice di impatto acustico espresso dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con le prescrizioni riportate in allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

La Responsabile  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Patrizia Vitali

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>11</sup> Agli atti di ARPAE con PG n°193742 del 19/12/2019

## Autorizzazione Unica Ambientale

**O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl - comune di Argelato**

**loc. Funo - via Marzabotto n° 69 - 71 - 73**

### ALLEGATO A

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di pompe per la circolazione acqua, olio e vuoto (depressione) per motori endotermici, supporti ventilatori e masse controrotanti svolta nello stabilimento in comune di Argelato, loc. Funo, via Marzabotto n° 69 - 71 - 73, secondo le seguenti prescrizioni.

1. La società O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

#### EMISSIONE E6

PROVENIENZA: LAVAPEZZI A TUNNEL

Portata massima .....	4600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	18 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
--	----------------------

#### EMISSIONE E8

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA

Portata massima .....	tiraggio naturale
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	12 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (esprese come NO <sub>2</sub> ) .....	150 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

---

EMISSIONE E68  
PROVENIENZA: TUNNEL DI LAVAGGIO

Portata massima .....	700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Fosfati (esprese come PO <sub>4</sub> ) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
---	----------------------

---

EMISSIONE E71  
PROVENIENZA: STAZIONE DI COLLAUDO POMPE ROBOTIZZATA / AUTOMATIZZATA

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto e filtro a coalescenza

---

EMISSIONE E72  
PROVENIENZA: ISOLA FAMAR

Portata massima .....	18000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

EMISSIONE E73  
PROVENIENZA: ISOLA DAF MX OLIO-DAF MX ACQUA – F1A – F1C

Portata massima .....	13000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

---

**EMISSIONE E74****PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE E LAVAGGIO PEZZI**

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

**EMISSIONE E75****PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE**

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

**EMISSIONE E76****PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE**

Portata massima .....	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

**EMISSIONE E77****PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE**

Portata massima .....	12000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna****Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoboo@cert.arpae.emr.it

---

EMISSIONE E78  
PROVENIENZA: ISOLE PIANTAGGIO ALBERI

Portata massima .....	18000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

EMISSIONE E79  
PROVENIENZA: POMPE ACQUA OLIO DAF

Portata massima .....	15000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

EMISSIONE E80  
PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE E LAVAGGIO

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

EMISSIONI E1 - E2 – E3  
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA CELLE-REPARTO SALA PROVE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

EMISSIONI E7 - E32 - E69 - E70  
PROVENIENZA: BRUCIATORI  
EMISSIONI da E9 a E14 - da E16 a E28 - E30 – E31 - da E33 a E35 - da E38 a E46 - da E51 a E66  
– E81 – E82 - E83  
PROVENIENZA: GENERATORI ARIA CALDA

EMISSIONE E29  
PROVENIENZA: CALDAIA REPARTO PRODUZIONE  
EMISSIONI E48 – E50  
PROVENIENZA: RISCALDAMENTO E PRODUZIONE ACQUA CALDA  
EMISSIONE E67  
PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO OLIO DIATERMICO

Punti di emissione provenienti da impianti termici autorizzati ed in esercizio in data antecedente alle modifiche apportate dal D.Lgs 183/2017 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE, alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06. Poichè i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici produttivi e/o civili presenti nello stabilimento, superano il valore di 3 MWt, sono autorizzati ai sensi del Titolo I alla Parte V del Dlgs 152/06. A seguito di modifiche normative introdotte dal Dlgs 183/2017, per i medi impianti di combustione esistenti valgono gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/2017 e pertanto dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi;

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 o UNI 10263:1993 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

per il controllo delle emissioni”) che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un’incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un’incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l’Autorità di controllo. Qualora l’incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l’estremo inferiore dell’intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un’anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell’art 271 comma 14, l’ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l’obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell’impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l’esercizio dell’impianto se l’anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell’impianto.
3. Le prese di campionamento delle emissioni per cui è prevista una periodicità di analisi dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l’autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell’allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L’ARPAE nell’ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall’inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell’art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E6, E68, E71, E72, E73, E74, E75, E76, E77, E78, E79 ed E80.

La data, l’orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell’impianto. E’ facoltà dell’azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell’emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl - comune di Argelato**

**loc. Funo, via Marzabotto n° 69 - 71 - 73**

**ALLEGATO B**

**matrice scarico di acque reflue**

**in pubblica fognatura di cui alla Parte Terza DLgs 152/2006 e D.G.R.286/2005**

**Classificazione dello scarico**

Scarichi nella pubblica fognatura classificati dall'Unione Reno Galliera per conto del Comune di Argelato "Scarichi di acque reflue domestiche e meteoriche".

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con proprio parere favorevole Prot. 65729 del 17/12/2019 riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



Prot. n. 65729

**Pratica 33796/33924/2019**

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

**Ditta:** **O.M.P. Officine Mazzocco Pagnoni srl** con sede in Argelato (BO) in Via Marzabotto nn. 71-73 - P.I. 00533171203

**Vista** la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 10/06/2019, Prot. n. 33924, dal Sig. Andrea Mazzocco - C.F. MZZNDR63H28A944L in qualità di legale rappresentante della ditta **O.M.P. Officine Mazzocco Pagnoni srl** con sede in Argelato (BO) in Via Marzabotto nn. 71-73 - P.I. 00533171203 per lo stabilimento sito nel Comune di Argelato (BO) in Via Marzabotto nn. 71-73 ove viene esercitata l'attività di produzione di pompe ad olio ed ad acqua;

**Vista** la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 17/04/2019 prot. n. 23115 con scadenza di validità al 16/04/2034;

**Considerato** che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

In merito alla matrice "Scarichi in pubblica fognatura di acque reflue" sono stati **acquisiti** i pareri di:

- **Comune di Argelato** che con nota prot n. 12033 del 13/09/2019 (Prot. SUAP n. 50564 del 14/09/2019) si è pronunciato nel modo seguente: "parere favorevole limitatamente all'aspetto Edilizio-Urbanistico e pertanto escludendo ogni valutazione di carattere sanitario e tecnico prettamente legata all'attività in oggetto";
- **Hera S.P.A.** che con nota prot n. 72204 del 23/07/2019 (Prot. SUAP n. 42285 del 23/07/2019) si è pronunciato nel modo seguente: "parere favorevole al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:
  - vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:
    - acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

- *acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle aree di transito e dei coperti;*
- *è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n. 286/2005;*
- *i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e:*
  - *consentire il prelievo delle acque per caduta;*
  - *essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;*
  - *garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;*
- *le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:*
  - *tubazioni di collegamento al terminale di recapito;*
  - *innesto di tali tubazioni;*
  - *sifone tipo Firenze;*
  - *valvola di non ritorno / intercettazione;*
- *i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;*
- *le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti; la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);*
- *l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;*
- *l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;*

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



- o *per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.*

*Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.*

*Ogni modificazione che si intenda apportare:*

- *all'attività svolta;*
- *allo scarico di cui sopra;*
- *al sistema di convogliamento delle acque reflue;*
- *al sistema di trattamento;*
- *al punto di immissione terminale in fognatura;*
- *al legale rappresentante della Ditta;*

*dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione”.*

In merito alla matrice relativa all'impatto acustico è stato attivato il Servizio Tecnico di **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura** che con nota prot n. 178763 del 20/11/2019 (Prot. SUAP n. 61670 del 21/11/2019) ha trasmesso la seguente valutazione tecnica: “... *l'istruttoria è da considerarsi favorevole a condizione che in occasione della comunicazione di messa a regime sia presentata idonea dichiarazione redatta da TCAA che per il recettore R1 di via Galliera n. 315 attesti se il livello residuo notturno adottato in sede di DOIMA sia effettivamente rappresentativo della condizione maggiormente disturbante ovvero se esistano nell'ambito del periodo notturno lassi temporali in cui il rumore residuo risulti di minor entità rispetto al dato di 47,4 dB(A). Si ricorda che nella definizione del rumore residuo si dovranno adottare le medesime modalità impiegate per la definizione del rumore ambientale.*”

**Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”.

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "Urbanistica" e "SUAP edilizia, ambiente e prevenzione incendi-Sportello pratiche sismiche" e dei Procedimenti di richiesta di contributi per la ricostruzione post-sisma Prot. n. 57840 del 28/10/2019;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento non contaminate;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 17/12/2019

**Il Responsabile**  
**SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche**  
**Ing. Antonio Peritore**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"  
D. Lgs. vo 82/2005

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**O.M.P. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI Srl - comune di Argelato**

**loc. Funo, via Marzabotto n° 69 - 71 - 73**

### **ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.**

Nulla osta espresso dal SUAP dell'Unione Reno Galliera alla matrice di impatto acustico con Prot n. 65729 del 17/12/2019 riportato in allegato B al presente atto, con le prescrizioni ivi stabilite che sono di seguito riportate quale parte integrante del presente allegato C.

Sono stabilite le seguenti prescrizioni:

- In occasione della messa regime sia presentata idonea dichiarazione redatta da TCAA che per il ricettore R1 di via Galliera n.315 attesti se il livello residuo notturno adottato in sede di DOIMA sia effettivamente rappresentativo della condizione maggiormente disturbante ovvero se esistono nell'ambito del periodo notturno lassi temporali in cui il rumore residuo risulti di minore entità al dato di 47,4 dB(A). Si ricorda che nella definizione di rumore residuo si dovranno adottare le medesime modalità impiegate nella definizione di rumore ambientale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**